

## Il gesto essenziale e la dinamica creativa nell'artista \*

Nicole Boille

Esiste un sigillo dell'artista, un suo gesto-tipo, nella sua arte, nel suo disegno, nei suoi studi, nella sua grafia?

Pittura, scultura, disegno, incisione, altrettante espressioni della mano di un artista, come lo è anche la sua scrittura.

Ritrovare nell'incanto del tocco, nell'incisione del bulino, o nel combattimento scultoreo, un'impronta comune con il grafismo, con la spontaneità del gesto scritturale, rappresenta certamente un'appassionante sfida.

L'insigne critico d'arte Jean Cassou è stato sensibile a questa sorta di comunione gestuale, e così si è espresso: *"Noi, testimoni, noi spettatori, ammiriamo particolarmente e con una particolare emozione umana questa unità quando vediamo confondersi in lei il gesto plasmatore dell'artista e la sua grafia"*.

Quando abbiamo scelto come simbolo dell'associazione Arigraf un disegno di Kandinsky, era proprio per la sorprendente analogia tra disegno e gesto-tipo della grafia, ancora più sintetizzato nella sua firma (fig.1).

\* Estratto dalla relazione per il Congresso Internazionale di Grafologia "Oltre il 2000, protocolli per una scienza emergente: la grafologia", a cura dell'A.G.I. e dell' I.G.M.